

NOTIZIARIO



CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO



VALSUGANA E TESINO

12/2021
nr. 2

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/TN - Taxe Percue • Editore: Cassa Rurale Valsugana e Tesino - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1163 del 20/3/03 - Direttore responsabile Walter Liber
Redazione: Servizio Stampa e Comunicazione Federazione Trentina della Cooperazione - Testi: Ufficio Relazioni Esterne - Realizzazione e stampa: Litodelta di Bellin Claudio, Scurelle (TN) - Periodicità: semestrale

NASCE LA FONDAZIONE

Cassa Rurale Valsugana e Tesino

SALUTO DEL PRESIDENTE	2
INTERVISTA AL DIRETTORE GENERALE - PAOLO GONZO	5
LA FONDAZIONE CRVT	9
IL CDA DELLA FONDAZIONE CRVT	11
PREMI ALLO STUDIO 2021	12
CONCORSO FOTOGRAFICO	15
TRASPORTO SOLIDALE E GRATUITO	18
FILIALE DI POVE' DEL GRAPPA PRIMO ANNO COL BOTTO	21
LA CASSA RURALE CON LE SCUOLE	23
IL MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA CONTINUA	24
GLI INCONTRI D'AUTUNNO	27
A OLLE E A TORCEGNO NUOVI ORARI	30
PRENOTABANCA	31

Foto di copertina

1° classificata al Concorso Fotografico
ELSA BRENDOLISE - Risveglio nel bosco - Borgo Valsugana

Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net



CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO

Saluto del Presidente

Care Socie e cari Soci

È bello ritrovarci su queste pagine per commentare un po' le nostre vite e i tanti fatti avvenuti. Il tempo della riflessione è un momento che tutti dovrebbero concedersi per fare il punto delle situazioni che ci riguardano, degli avvenimenti vissuti che direttamente o meno ci hanno colpito. In particolare, parlo di quei tanti micro eventi che affollano le nostre giornate. La scomparsa di una persona, la nascita di un'altra, il lavoro, gli affetti, un giovane che si laurea, un compleanno, un matrimonio e la lista prosegue con facilità, ogni situazione ne riecheggia altre.

Poi ci sono quelle situazioni, quegli accadimenti che ci condizionano pesantemente. La pandemia di Covid 19 ci ha costretto a cambiare grandi e piccole abitudini.

Alcuni, troppi, si sono trovati in grandi difficoltà di salute e a loro va un augurio sentito e particolare.

Non voglio certo entrare in tante polemiche sterili che tutti possiamo sentire sui media in queste settimane, ma come per tanti altri piccoli e grandi malanni **la prevenzione** è l'arma principale. Nonostante i contraccolpi sull'economia posso dire che lo **stato di salute** della nostra Cassa Rurale, per usare una metafora meteorologica, è fisso sul **bello stabile**. **Le imprese** hanno ripreso **in pieno il lavoro** e stanno recuperando celermente, le situazioni di difficoltà pian piano si stanno riassorbendo.

Di questo, come di altri aspetti del bilancio della Cassa Rurale e dell'economia del territorio, vi parlerà meglio il Direttore Paolo Gonzo nell'articolo successivo. Vi invito fin da ora a leggerlo con attenzione.



Il periodo difficile non ci ha impedito di accompagnare la lenta uscita dalla pandemia con delle importanti novità. Una di queste, che avete credo apprezzato e seguito, è il **Festival Trentino 2060** organizzato a inizio estate a Borgo Valsugana dalla **Associazione Agorà** e dalla nostra **Cassa Rurale**.

Vorrei qui rispondere a una domanda che mi hanno fatto in tanti: perché un Festival? Tutto sommato ce ne sono diversi in giro. La risposta sta credo, nel titolo stesso, in quel 2060 che ci

TRENTINO
2 0 6 0

FESTIVAL
TRENTINO
2060

È stato un laboratorio di idee di cui stiamo cogliendo i primi frutti.

fa pensare a un futuro nostro e a quello dei nostri figli, specialmente se abbiamo già qualche anno sulle spalle come il sottoscritto.

Una prospettiva mentale ben sintetizzata nella frase che campeggiava sui manifesti **"Pensare il presente immaginare il futuro"**. Abbiamo accolto ospiti importanti e d'eccezione che ci hanno raccontato l'attualità, però sempre con uno sguardo puntato più in là della convenienza del domani.

E qui vorrei rispondere alla domanda, ma è servito questo festival? **La mia risposta è semplice: sì**. Potrei dire solo che è stato gratificante e positivo, ed è vero, ma è poco.

In realtà ha stimolato un laboratorio di idee su diversi argomenti, che hanno avuto modo di maturare in diversi fasi e modi e già stanno dando i primi frutti, come potrete vedere tra poco. Con l'Associazione Agorà stiamo già pensando alla **edizione 2022**: vi racconteremo tra qualche mese i nostri progetti a riguardo.

E ora passiamo alle **novità**, e permettetemi di affermare subito che sono **progetti** che avranno un **impatto forte e duraturo** sulla comunità e sui nostri Soci.

È necessaria una breve premessa. Dalla fusione, che ormai data 2017, sono trascorsi anni veramente impegnativi. Abbiamo costruito, e intendo con questo il Consiglio di amministrazione - che, ricordiamo sempre, è emanazione e rappresentanza di voi Soci - la Direzione generale e tutti i nostri collaboratori, una **banca solida** che ha saputo individuare e gestire al meglio anche i punti di debolezza e le criticità.

Ora, siamo **una Cassa Rurale con indici di solidità tra i più alti in Italia** (troverete anche qui, tutti i dati nella relazione del Direttore generale), **ben organizzata** e gestita, che accoglie tra le sue fila **tanti giovani** motivati e istruiti.

Questo risultato è stato possibile per i motivi che ho appena elencato, ma sicuramente e principalmente per **la fiducia** che voi Soci ci accordate giorno per giorno. Un capitale immateriale, ma importantissimo, che ha il suo riflesso concreto nei tanti **dati positivi** del nostro **bilancio**.

FONDAZIONE E MUTUA

Saranno due strumenti cooperativi per migliorare la qualità della vita individuale e collettiva

A questo punto ci siamo posti la domanda di cosa poter fare per testimoniare a Soci e al resto del territorio il vantaggio strategico di avere in casa una banca di credito cooperativo.

La prima risposta è la **costituzione** il 17 dicembre 2021 della **Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino**. Abbiamo pensato questa nuova realtà come il principale **punto di riferimento** a cui potranno rivolgersi associazioni, mondo del volontariato e in genere tutte le diverse articolazioni dei territori dove siamo presenti.

L'opera paziente di ascolto dei **Comitati Locali** che raccolgono e filtrano idee ed esigenze delle loro comunità potrà costituire un **supporto** alle attività di questo nuovo organismo.

Quando ci siamo proiettati come banca, come Cassa Rurale, in un orizzonte nazionale grazie alla adesione al Gruppo Cassa Centrale Banca, abbiamo iniziato ad avvertire la necessità di una nuova presenza, che fosse al tempo stesso espressione del territorio e capace di esprimere una sua originale capacità progettuale in chiave cooperativa.

La seconda risposta, indirizzata esclusivamente a voi Soci, è l'Associazione Mutualistica Valsugana e Tesino. Verso l'inizio di questo mio saluto ho citato la prevenzione come arma principale e fondamentale per tutelare il bene forse più caro, quello della salute.

Questa Mutua metterà a disposizione dei nostri Soci e delle loro famiglie a prezzi ragionevoli strumenti concreti di prevenzione quali esami, visite specialistiche, interventi di odontoiatria e altro ancora. La nostra intenzione è di rendere operativa questa realtà il prima possibile consentendo ai nostri Soci di aderire numerosi. Già ad inizio 2022 credo avrete notizie in tal senso.

I nostri progetti guardano al futuro con particolare attenzione alla qualità delle nostre vite che può essere tutelata e migliorata anche attraverso la possibilità di poter accedere a strumenti diagnostici e cure adeguati.

La parola prevenzione presuppone un cambio di approccio delle nostre abitudini individuali

per capire che è possibile agire attivamente per un buon vivere stabile e sereno. Preservarci in salute è il punto fondamentale.

Questi nuovi enti, di cui stiamo delineando funzioni e operatività, credo fermamente che faranno la differenza, come la fecero più di un secolo fa le prime Casse Rurali.

La Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino e l'Associazione Mutualistica Valsugana e Tesino saranno gli strumenti per una rifondazione della cooperazione nel territorio. Questa è il nostro auspicio che proponiamo a tutti voi cari Soci.

Concludo con il tradizionale augurio di Buone Feste che rivolgo a voi tutti e alle Vostre Famiglie a nome mio, del Consiglio di amministrazione e di tutti i nostri collaboratori.

Serene Festività e Felice Anno Nuovo.

Il Presidente
Arnaldo Dandrea




Intervista al Direttore Generale della Cassa Rurale Valsugana e Tesino Paolo Gonzo

Non è facile fare una sintesi dell'anno che sta finendo, ma i numeri sicuramente possono aiutarci. Direttore Gonzo, ci racconta i principali dati del periodo?

Sono d'accordo, i numeri ci aiutano a essere obiettivi. Non dicono tutto, ma quanto basta per verificare se abbiamo imboccato la strada corretta. Io credo che siamo sulla rotta giusta. Stiamo per superare i **32 mila clienti**, i soci arrivano a **9 mila**. Al netto delle dinamiche demografiche, possiamo affermare che le nostre quote di mercato sono solide, e che riusciamo ad attirare comunque nuovi clienti e nuovi soci. La nostra bussola è composta da pochi ed essenziali punti fermi. Il numero dei clienti e dei soci come abbiamo appena detto. Poi, l'andamento della raccolta e dei prestiti. Infine, gli indici di efficienza e di patrimonializzazione. Quando questi valori esprimono dati coerenti fra loro e positivi, allora sappiamo che la strada imboccata porterà a un buon risultato di bilancio.

Partiamo allora dai clienti, e dai soci. Cosa pensa trovino nella Cassa Rurale che non possono trovare altrove?

Essenzialmente due cose: il come facciamo le cose, e il perché le facciamo così. Cerco di spiegarvi. Se arriviamo a livelli di copertura del territorio con percentuali **oltre il 70%** in alcune zone storiche, e **più del 40%** in quelle di più recente acquisizione come le nostre filiali in Veneto, non è solo per i buoni prodotti che mettiamo a disposizione, ma perché forniamo **sicurezza, familiarità e disponibilità** a 360 gradi.

Ma credo anche che la Cassa Rurale sia percepita come un punto di riferimento sicuro e affidabile dove rivolgersi per la gestione dei propri risparmi e per le altre questioni connesse con gli aspetti patrimoniali: finanziamenti, previdenza integrativa, protezioni assicurative.

Fiducia che trova conferma nel **Cef1**, il valore che sintetizza la solidità patrimoniale: a giugno era pari al **22,43%**, nettamente superiore a quello della stragrande maggioranza delle banche italiane (in media 13,2% e anche di quelle europee che si aggira sul 14,8%).

Fiducia che spiega perché il numero dei nostri Soci e Clienti è sempre in aumento, anche tra le fasce di età più giovani.

Quanti si avvicinano a noi, trovano una risposta alle loro esigenze. Un modo di operare in cui c'è tutta la storia delle nostre Casse Rurali e la capacità di rigenerare un movimento cooperativo. Buoni prodotti e servizi servono certamente. Accanto a questi noi proponiamo un modello di partecipazione e coesione sociale dalle radici forti e sane, di cui tanti sentono la necessità.



Quello che ci sta dicendo vale soprattutto per i Clienti della zona trentina dove la Cassa Rurale è radicata da oltre 100 anni o vale anche per le zone del vicino Veneto?

Consiglio a tutti quanti stanno leggendo questa intervista, di leggere l'articolo qualche pagina più avanti sul **primo anno di vita della nuova filiale di Pove del Grappa** che è stata aperta nell'ottobre 2020, in piena pandemia: un vero successo, in controtendenza con quanto stanno facendo le altre banche che, in questi ultimi anni, preferiscono chiudere i loro sportelli più periferici. A conferma – se ce ne fosse bisogno – che il **presidio del territorio** per la nostra Cassa Rurale è, al contrario, una **chiave fondamentale** del nostro modo di fare banca.

“

Il ritratto della fiducia:

32.000 CLIENTI
9.000 SOCI
CET1 22,43%

”

Quindi, da quello che ci sta dicendo, si può pensare che tutta questa fiducia, questa capacità di attrarre si traduce in depositi bancari e in prestiti...

Esatto. Al momento dispongo dei dati fino a qualche giorno fa, che comunque mostrano una tendenza più che positiva. **La raccolta** è aumentata di **oltre 95 milioni di euro** (circa 9 milioni di nuovo risparmio al mese) superando il **miliardo e 220 milioni di euro**. Tornando

al discorso di come si fanno le cose, mi vien da dire che mettere a disposizione di tutte le famiglie e le imprese una **rete di consulenti** con i quali è possibile **incontrarsi e confrontarsi** ogni giorno fino **alle 18.45** è stata una delle nostre carte vincenti. **I prestiti** sono a **621 milioni di euro**, e mettono a segno un incremento di circa 31 milioni di euro.

Questi sono soldi che hanno supportato i progetti di famiglie ed imprese, e sono stati in buona parte il motore per continuare a far girare l'economia dei nostri territori anche in questi mesi difficili.

In questo 2021 che sta per finire si è parlato tanto del famoso Superbonus: ritiene che la Cassa Rurale abbia affrontato positivamente questa opportunità?

Prima parlavo della nostra capacità di fornire consulenza ai Clienti per il loro risparmio. Posso dire che la nostra consulenza, intesa come capacità di ascolto, di individuare le esigenze e di risolvere problemi, ha saputo soddisfare molto bene le richieste che abbiamo ricevuto per il famoso **“Superbonus”**. Una materia di grande complessità che abbiamo approssimato semplificando la vita dei nostri Clienti, evidenziando i vantaggi economici dell'operazione e affiancando una consulenza assicurativa specialistica a presidio dei rischi connessi alla vita privata e agli immobili. Tra operazioni già concluse e prenotazioni di cessioni crediti per lavori ancora da ultimare, la Cassa Rurale sta gestendo **953 richieste** per un controvalore complessivo superiore ai **92 milioni di euro**.

Ma l'attività della Cassa, a differenza di molti altri operatori sul mercato, non si limita all'acquisto del credito fiscale; la Cassa, infatti, accompagna i soci e i clienti durante l'esecuzione dei lavori con prefinanziamenti dedicati a tassi vantaggiosi e con un iter di istruttoria semplificato. Inoltre, i nostri Consulenti dialogano direttamente con tecnici e studi professionali per ridurre al minimo gli oneri burocratici a carico dei clienti.

RACCOLTA 1.220 milioni di euro
PRESTITI 621 milioni di euro
UTILE PREVISTO 5 milioni di euro

E a livello economico come è andata?

Il 2021 dovrebbe chiudersi con un risultato lordo della gestione di **circa 5 milioni di euro**, in miglioramento di 1 milione rispetto al dato del 2020. Un risultato che tutto considerato valutiamo molto positivamente e sul quale avremo messo sicuramente la firma ad inizio anno. Un risultato che ci consente di anticipare e gestire agevolmente gli accantonamenti prudenziali previsti dalla normativa, e mantenere comunque alto il nostro **“dividendo sociale”** e mi riferisco al sostegno al Volontariato, alla neonata Fondazione e ai vari progetti di agevolazioni per i Soci.

Il tessuto economico in queste zone è fatto di tante attività ed imprese. Come stanno andando le cose?

Le imprese del territorio, in questo lungo periodo condizionato dal Covid, hanno mostrato grande capacità di reazione. Un dato significativo è rappresentato dalle moratorie richieste sul pagamento delle rate dei mutui: a fine giugno 2021, **più dell'80% delle imprese** che ad inizio pandemia avevano chiesto la sospensione del pagamento delle rate, hanno ripreso il **regolare pagamento dei mutui**.

Certo, al momento c'è una certa preoccupazione relativamente all'aumento del costo delle materie prime, problematica che tocca quasi tutti i settori produttivi, e qualche difficoltà nel reperire manodopera specializzata, ma il tessuto imprenditoriale è sano e sembra in grado di affrontare anche scenari avversi di mercato. Ci

sono comunque aspettative positive, anche in relazione agli investimenti che il Pnrr dovrebbe mettere in moto.

Direttore si fa un gran parlare in questi giorni di un prossimo lock down. Paesi come la Germania e l'Austria presentano situazioni sanitarie molto serie. Il nostro territorio potrà affrontare ancora una sfida del genere?

So quello che scrivono sui giornali o dicono alla televisione come tutti, non ho informazioni privilegiate e penso che nessuno le abbia. Eviterei di fare previsioni sul futuro su temi del genere, così scivolosi. Ci sono fin troppe variabili da gestire che richiedono tanta prudenza.

Quello che posso dire è che i nostri imprenditori, le persone che abitano e lavorano nelle nostre zone, sapranno trovare – come peraltro è accaduto nel recente passato – le energie e le risorse per gestire anche questa situazione. Da parte nostra, possiamo dire che la Cassa Rurale c'era all'inizio di questa pandemia, e ci sarà ancora sempre a fianco di famiglie e imprese per trovare assieme le soluzioni ai problemi.

E le prospettive per il prossimo anno? Cosa ci dobbiamo aspettare per il 2022?

La ripresa economica in atto continuerà, con una **dinamica positiva** per le esportazioni e per i consumi interni con un recupero della spesa per le famiglie. Non siamo ancora arrivati a livelli precisi su tutti gli indicatori. La forte propensione al risparmio **“condizionata”** dal periodo di pandemia, ora dovrebbe attenuarsi liberando risorse per il consumo.

La voce investimenti sta registrando forti aumenti: nel 2022 saliranno a livelli molto superiori rispetto ai periodi precisi. Quindi, una dinamica positiva per commercio e occupazione che dovrebbe quanto meno ridurre le tensioni sociali alle quali stiamo assistendo in queste settimane.

Ci sono delle incertezze, questo è ovvio, come ad esempio il prezzo dell'energia e delle materie prime per i loro riflessi sul tasso d'inflazione. Tuttavia, tali prezzi, dopo il rally di qualche tempo fa, sembrano lentamente trovare un equilibrio.

Direttore le lasciamo campo libero: vuol dire ancora qualcosa?

Con piacere. Solo due cose a cui tengo particolarmente. La prima riguarda i giovani. Dalla data della fusione (2017) abbiamo condiviso, con le persone che potevano essere interessate, l'uscita volontaria per pensionamento; si è trattato di una ventina di dipendenti interessati. Nell'ultimo biennio abbiamo quindi dato impulso ad un ricambio generazionale con **dieci nuove assunzioni di giovani laureati**. Tengo a sottolinearlo, perché in un contesto di notevole complessità abbiamo voluto dare un segnale concreto improntato all'ottimismo verso il futuro. Saremo più forti anche grazie a questi giovani.

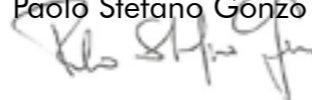
La seconda è un grande ringraziamento a tutto il mondo del volontariato e delle associazioni che ha saputo reagire e adattarsi a situazioni mai vissute prima.

Noi sosteniamo convintamente quello che viene definito il terzo settore e tra poco avremo qualche strumento in più come la neonata **Fondazione CRVT e il progetto della Mutua**. Saranno strumenti fondamentali per continuare ad essere concretamente vicini ai nostri soci e alle esigenze delle comunità nei territori in cui operiamo.

Infine, con grande piacere, anche a nome di tutto il Personale, voglio fare i miei auguri più sentiti a tutti i Soci.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Il Direttore generale
Paolo Stefano Gonzo



LA FONDAZIONE CRVT PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

In estate è stata annunciata la nascita della Fondazione della Cassa Rurale Valsugana e Tesino che ha visto il suo atto costitutivo pochi giorni fa. Il 17 dicembre 2021 è stata infatti costituita di fronte al notaio. Per comprenderne gli obiettivi, i vantaggi e il funzionamento, abbiamo intervistato Stefano Modena, presidente della neonata Fondazione nonché consigliere della Cassa Rurale Valsugana e Tesino.

Dott. Modena, Lei è presidente della neonata Fondazione CRVT. A quale scopo è stato istituito questo nuovo ente?

«La finalità principale era quella di trovare uno strumento che aiutasse ancora di più la nostra Cassa Rurale ad attuare l'Articolo 2 dello Statuto, ovvero perseguire il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei Soci, nonché la promozione dello sviluppo e della crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale operiamo».

In tale ottica, quali vantaggi può apportare uno strumento nuovo come la Fondazione?

«Effettivamente – e ci piace sottolinearlo – lo strumento della Fondazione appare un'autentica novità nel panorama locale. In Trentino si contano solo altri tre casi in cui una Cassa Rurale abbia dato vita a una Fondazione: Trento, Vallarsa e la Valle di Non. I vantaggi sono molteplici, a cominciare da una maggiore distinzione dei ruoli. D'ora in poi, infatti, mentre l'azione della Cassa Rurale si concentrerà sul proprio focus economico, insito nella natura di una banca, la Fondazione si prenderà a cuore lo sviluppo territoriale dal punto di vista culturale e sociale, mettendo in campo una serie di iniziative (incontri, seminari, percorsi formativi, eventi e via dicendo) supportate ovviamente dalla Cassa Rurale come idea e come piano di sviluppo, ma curate in toto, sotto l'aspetto operativo e orga-

nizzativo, dalla Fondazione. Questo ci consentirà non solo di snellire alcune procedure, ma anche di essere più efficienti ed efficaci, proponendoci davvero quale straordinario volano di sviluppo socio-culturale a beneficio soprattutto delle generazioni più giovani, perché sono loro a rappresentare il futuro del nostro territorio».

Non a caso, quindi, l'annuncio della nuova Fondazione è stato dato, in estate, proprio in occasione della serata finale di Trentino 2060, la bella tre giorni di incontri e dibattiti con personaggi della politica e della cultura organizzata dalla associazione Agorà, di cui la CR Valsugana e Tesino è stata co-promotrice e sponsor unico. Avete già in mente altre collaborazioni?

«La Fondazione nasce come espressione della Cassa Rurale, che è l'unico soggetto fondatore, ma sarà fondamentale l'apertura ad altri soggetti privati, enti pubblici (quali Comuni e Comunità di Valle) e associazioni che operano a vario titolo nel territorio, proponendoci come elemento catalizzatore e incubatore di nuove proposte e partnership, magari anche attraverso l'indizione di specifici bandi inerenti alle tematiche che stanno maggiormente a cuore alla Fondazione».



Quali sono queste tematiche?

«Le possiamo racchiudere in tre grandi aree principali. Innanzi tutto "Cultura e memoria", ovvero cercare di stimolare il recupero della memoria storica, perché non vi è futuro se il passato non diventa elemento d'identità collettiva della popolazione di un territorio. Poi il tema "Ambiente e territorio", nelle azioni che aiutino a sviluppare e valorizzare il nostro patrimonio ambientale, su cui s'innesta il dibattito mondiale circa i cambiamenti climatici e la transizione energetica. Infine, ma non certo per ordine d'importanza, la voce "Innovazione e tecnologia", per comprendere come questi due aspetti possano influire in futuro sulle attività del nostro territorio, ma anche sulle prospettive di crescita attraverso nuovi soggetti imprenditoriali che proprio sfruttando queste tecnologie innovative riescano ad offrire nuove opportunità lavorative per le generazioni future.»

Com'è strutturata la Fondazione?

«Vi è un CdA di 5 membri composto, oltre che da me in qualità di presidente, da Arnaldo Dandrea, Presidente CRVT, da Michele Giacoppo commercialista di Valstagna, da Davide Battisti, presidente di Trentino 2060 e da Giacomo Bianchi presidente Arte Sella. Tutte figure di alto profilo che stanno già dando un contributo importante alla crescita sociale, culturale ed economica del territorio, e che ringrazio per la loro disponibilità. Inoltre ci avvarremo di un Comitato Scientifico in via di definizione che elaborerà istanze, idee e progetti.»

Un auspicio?

«Che la Fondazione possa essere quel tassello mancante in un quadro articolato, che stimoli il nostro territorio ad essere sempre più attivo e orientato a diventare territorio di frontiera dove i valori profondi della nostra terra, ancorati al passato ma non per questo meno attuali, possano convivere con un modo necessariamente nuovo di vivere e vincere le sfide che avremo davanti.»

IL CDA DELLA FONDAZIONE CRVT



Presidente: STEFANO MODENA, 47 anni, Roncegno Terme.

Formazione: Ingegnere, con dottorato di ricerca in Ingegneria dei Materiali.

Occupazione: Quadro Direttivo in un'azienda che sviluppa, produce e commercializza sistemi di generazione elettrica ad alta efficienza.

Impegno sociale/hobby: Consigliere della CRVT dal 2017, prima nel CS della CR di Roncegno. Impegnato nel sociale e nel volontariato (soprattutto in ambito oratoriale) sia nel proprio paese che sul territorio provinciale.

L'auspicio: Fare della Valsugana un posto sempre migliore dove lavorare e vivere, con uno sguardo prospettico al futuro.



Vicepresidente: MICHELE GIACOPPO, 51 anni, Valbrenta

Formazione: Diploma di ragioneria, dal 1993 Tributarista iscritto ai ruoli della CCIAA di Vicenza - Sezione Tributi.

Occupazione: titolare dello studio tributarista Giacoppo Valstagna.

Impegno sociale/hobby: dal 2015 al 2017 consigliere CRVT. Ha praticato canoa/kayak fluviale a livello agonistico facendo parte della Nazionale. Dal 1997 al 2002 presidente del Canoa Club Kayak Valstagna. Ama passeggiare in montagna e visitare le città italiane.

L'auspicio: Che la Fondazione CRVT sia promotrice e di supporto alle idee del territorio, ispirandosi al nostro passato per un futuro migliore.



ARNALDO DANDREA

Formazione: diploma di ragioniere

Occupazione: Direttore tecnico della Cooperativa Lagorai, società di servizi in diversi settori.

Impegno sociale/hobby: Presidente CRVT, presidente Promocoop e consigliere del Consorzio Lavoro Ambiente. Leggere, viaggiare e passeggiare in montagna.

L'auspicio: la nostra valle tradizionalmente è sempre stata terra di emigrazione. Anche oggi, i nostri

giovani che hanno acquisito competenze e istruzione elevate, per mettere a frutto i loro talenti devono spesso andarsene. Desidero far sì che la nostra valle diventi un luogo a cui tornare per viverci 365 giorni l'anno, arricchendola di cultura, esperienze e nuove generazioni.

GIACOMO BIANCHI

Formazione: diplomato al liceo classico, laureato in Ingegneria Biomedica al Politecnico di Milano, ha frequentato il Corso di Formazione Avanzata Photoart Workshop all'Istituto Europeo di Design.

Occupazione: Presidente dell'Associazione Arte Sella

Impegno sociale/hobby: appassionato di fotografia, di scrittura e di arte, segue con interesse l'evoluzione della tecnologia in particolare in ambito biomedicale e spaziale.

L'auspicio: Credo che la Fondazione possa avere un ruolo determinante nel rendere questo territorio consapevole delle sue potenzialità di sviluppo e di crescita culturale, sociale ed economica.

DAVIDE BATTISTI, 28 anni

Formazione: Dottorato in Medicina Clinica e Sperimentale e Medical Humanities, Università dell'Insubria, (CO-VA); Laurea magistrale in Filosofia del Mondo Contemporaneo, Università Vita-Salute San Raffaele (MI). Laurea triennale in Filosofia, Università degli Studi di Trento.

Occupazione: Professore a contratto di Bioethics all'Università degli Studi di Milano e ricercatore universitario nell'ambito dell'etica biomedica.

Impegno sociale/hobby: Coordinatore scientifico Festival del Pensiero Critico "Trentino 2060", promuovere cultura e scienza, leggere, suonare la chitarra.

L'auspicio: che la Fondazione sia volano per la fioritura socioculturale del territorio, strumento per valorizzare ciò che è presente e per attrarre quello che manca».

PREMI ALLO STUDIO 2021

La Cassa Rurale premia 143 studenti nel corso di una grande e partecipata serata

La sera di giovedì 9 dicembre in una diretta sul canale YouTube della Cassa Rurale sono stati conferiti i Premi allo Studio 2021

Borgo Valsugana, 09/12/2021 – L'evento è stato trasmesso in diretta sul canale YouTube della Cassa Rurale **giovedì sera 9 dicembre** dallo studio teatro della Associazione Senza Barriere Onlus a Scurelle, alla presenza anche di una rappresentanza di laureati e diplomati delle superiori.

Questa edizione 2021 dei Premi allo Studio ha raccolto le richieste di accesso di **143 tra diplomati e laureati**, ben oltre il numero massimo previsto dal regolamento **pari a 100 premi disponibili**.

Grande partecipazione, a cui il Consiglio di amministrazione ha risposto positivamente: **tutte le domande in regola con i criteri di am-**



missione sono state accolte, aumentando le risorse a disposizione. A fronte di un plafond di 40.900 euro, la Cassa Rurale per questa edizione ha messo a disposizione **oltre 49.000 euro**. Alle 20, ora di inizio, già in tanti erano collegati quando il Responsabile marketing della Cassa Rurale **Ugo Baldessari** ha dato il calcio d'inizio salutandoli e passando la parola al Presidente del Consiglio di amministrazione **Arnaldo Dandrea** per i saluti di rito.

Subito dopo la parola è passata allo scrittore e esperto aziendale **Giacomo Dall'Ava**, che leggiamo sul suo profilo LinkedIn essere "HR manager ...appassionato di contesti produttivi.. con la missione nella gestione delle risorse umane di creare equilibri dinamici e stratificati nel rapporto interpersonale" che ha poi condotto assieme al Baldessari il resto della serata.

Uno dei momenti centrali è stato la proclamazione dei premiati: alternandosi i due conduttori hanno letto i nomi dei **143 ragazze e ragazzi** che hanno meritatamente conquistato questo riconoscimento.

Un dato rilevante è l'elevato numero di laureati **"con lode" pari al 56%** del totale (33 su 59 laureati). Un risultato che riempie di soddisfazione crediamo, non solo chi lo ha raggiunto e la stretta cerchia dei propri familiari, ma tutta quanta la comunità di cui fa parte.

Diciamo poi che la parità di genere è stata più che raggiunta. Anzi, **le premiate** con i loro eccellenti risultati hanno surclassato i loro colleghi maschi.

Su 33 lodi, **ben 24 appartengono al genere femminile**. Nell'altra metà del cielo possiamo dire che il sole splende forte.



In platea erano presenti anche una rappresentanza dei laureati e dei premiati, che è stata coinvolta attivamente dai due conduttori intervistandone direttamente alcuni. Il Dall'Ava, si definisce un filosofo d'azienda, e come responsabile delle risorse umane di una grande realtà aziendale ha saputo portare la propria esperienza a contatto con le aspirazioni delle ragazze e dei ragazzi in sala, svelandone aspirazioni e talvolta ingenuità. Verso la fine, Ugo Baldessari ha presentato il nuovo responsabile dell'Ufficio Affari Generali della Cassa Rurale **Damiano Fontanari**, che nel suo nuovo ruolo ha raccontato l'esperienza appena vissuta – freschissima- degli incontri fatti con diverse classi delle secondarie di primo grado nelle scuole delle tre province dove opera la Cassa Rurale.

Ciclo di Studi	Numero domande
Licenza di scuola secondaria di primo grado	49
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	35
Diploma di laurea triennale (10 con lode)	25
Diploma di laurea quinquennale (23 con lode)	34
TOTALI	143



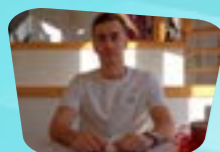
"Sono stati momenti molto interessanti e partecipi, e **ringrazio le insegnanti e gli insegnanti** per la grande collaborazione dimostrata: sicuramente nei prossimi anni premieremo diversi di questi alunni che nei giorni scorsi siamo andati a trovare in classe" ha affermato a conclusione del suo intervento Fontanari.

La diretta è stata seguita anche quest'anno da moltissimi spettatori: sicuramente le ragazze e i ragazzi premiati, e quindi genitori, amici, parenti assieme ai tanti Soci che hanno voluto condividere questo momento.

Al termine il saluto particolare di alcuni premiati, che in un video hanno voluto offrire il loro augurio di buone feste e buon anno. La registrazione della serata è disponibile sia sulla nostra pagina Facebook che sul nostro canale YouTube: dal nostro sito vi si può accedere facilmente.



UN GRANDE RINGRAZIAMENTO A QUESTE RAGAZZE
E A QUESTI RAGAZZI PER IL LORO VIDEO DI AUGURI! ECCO I LORO NOMI.



ANDREATTI ALESSANDRO



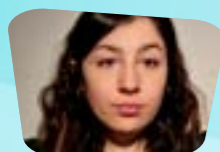
FAVRIN ILARIA



ANDREI ILARIA



FERRAI ALICE



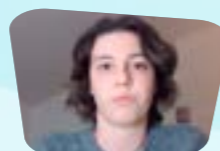
BATTISTI BEATRICE



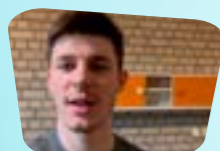
MALACARNE ANDREA



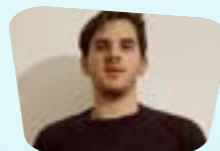
BOSO ELISA



MENEGOLLA LICIA



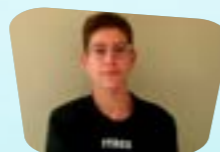
CASATA MASSIMILIANO



MORETI STEFAN



DALLA COSTA GRETA



PECORARO ALBERTO



DANDREA IVANA



SCOTTON CHIARA



DANDREA VALERIA



TESSARO CHIARA



CONCORSO FOTOGRAFICO "STRADE E SENTIERI"

I vincitori dell'edizione 2021

Si è conclusa la terza edizione del Concorso Fotografico della Cassa Rurale Valsugana e Tesino che raccoglie consensi e una folta partecipazione.

La terza edizione del Concorso Fotografico 2021 intitolata "Strade e sentieri" si è conclusa più che positivamente con un gran lavoro di selezione e valutazione con cui la commissione esaminatrice ha vagliato le oltre 360 foto giunte da Soci e Clienti.

Il tema "apparentemente semplice prosegue sulla rotta di creare mappe del territorio che hanno l'ambizione di raccontarlo attraverso gli sguardi di chi lo vive giorno per giorno" ci dice il presidente della commissione, **Stefano Modena**.

Questa idea di partecipazione al luogo ove si vive, trova conferma nei numeri: oltre 220 partecipanti di cui il 60% donne, con una età media sulla quarantina che attesta come la proposta della Cassa Rurale riscuota il gradimento in pari



1° CLASSIFICATO ELSA BRENDOLISE
RISVEGLIO NEL BOSCO - BORGO VALSUGANA

misura degli under 35, della fascia di età compresa tra i 36 e i 51 anni, e degli over 50.

I criteri di valutazione dei lavori presentati, prosegue **Modena** "naturalmente sono improntati alla ricerca di una elevata qualità in termini tecnici e creativi. Questo, senza assolutamente sminuire o svalutare tutte le altre foto: ognuna contribuisce a comporre quel mosaico di suggestioni che stiamo progettando in futuro di mettere a disposizione di tutti".

I primi tre posti si aggiudicano il premio messo in palio dalla Cassa Rurale (rispettivamente 500, 300 e 200 euro da destinare all'acquisto di materiale fotografico):

1° classificato

ELSA BRENDOLISE

con la foto "Risveglio nel bosco"

2° classificato

GIORGIO COLETTI

con la foto "Galaverna? No bike!"

3° classificato

LORENA ZOTTELE

con la foto "Strade di guerra"

Si sono poi qualificati per la pubblicazione dei loro lavori sul **Calendario Fotografico 2022 della Cassa Rurale**:

VANESSA BARBIERO

con la foto "Riflessi ghiacciati"

GIANLUCA PARADISI

con la foto "Crocevia"

RICCARDO SORDO

con la foto "L'artiglio"



2° CLASSIFICATO - GIORGIO COLETTI - Galaverna? No Bike!
Ciclabile Valsugana



3° CLASSIFICATO - LORENA ZOTTELE
Strade della Guerra - Il Trincerone a Grigno

ELENA MADDALOZZO

con la foto "Passaggio tra il verde"

MAURIZIO COSTA

con la foto "Percorsi alternativi"

PAOLO TREVISAN

con la foto "Sentiero in Val Conella"

PAOLA COLDEBELLA

con la foto "Orange Lamon"

GIUSEPPE MEGGIO

con la foto "Nr. 2 guide d'acciaio"

CHIARA GOBBO

con la foto "Bianchi percorsi"

ALESSANDRO TRENTIN

con la foto "Un sentiero... una via per tutti!"

Per la quarta edizione di questa iniziativa, è già in corso il lavoro preparatorio per individuare il tema da proporre per il 2022.

In questo, i protagonisti saranno i soci e clienti della Cassa Rurale che verranno coinvolti sui canali social della Cassa Rurale con sondaggi e altre iniziative per cercare di rendere sempre aderente alla realtà del momento il tema proposto.



VANESSA BARBIERO
RIFLESSI GHIACCIATI
Barricata



PAOLO TREVISAN
SENTIERO
Val Conella



RICCARDO SORDO
L'ARTIGLIO
Altopiano del Celado,
verso località le Pozze



ELENA MADDALOZZO
PASSAGGIO TRA IL VERDE
Comune di Arsìe
(lago del Corlo)



MAURIZIO COSTA
PERCORSI ALTERNATIVI
Ciclabile lungo Brenta
Comune Ospedaletto



GIANLUCA PARADISI
CROCEVIA
Loc. Serafini - Grigno



ALESSANDRO TRENTIN
Malga Rava di Sopra:
UN SENTIERO...
UNA VIA PER TUTTI!



GIUSEPPE MEGGIO
GUIDE D'ACCIAIO
Ospedaletto



PAOLA COLDEBELLA
ORANGE LAMON



CHIARA GOBBO
"BIANCHI PERCORSI"
loc. Mori - Valstagna-Valbrenta

Ricordiamo anche i membri della Commissione che ha esaminato i lavori di questa edizione del concorso fotografico:

MODENA STEFANO

Presidente della commissione e amministratore nel Cda della Cassa Rurale Valsugana e Tesino

AGOSTINI GIAMPIETRO

fotografo professionista e docente della materia con oltre 40 libri e cataloghi pubblicati

BASSANI VERONICA

fotografa amatoriale e dipendente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino

BELLIN CLAUDIO

titolare della tipografia Litodelta ed esperto di grafica

BIANCHI GIACOMO

ingegnere biomedico e fotografo professionista, è l'attuale Presidente di Arte Sella



CALENDARIO FOTOGRAFICO 2022

Passa alla tua filiale e portalo a casa!

Con tutte le foto selezionate dal Concorso Fotografico "Strade e Sentieri" è disponibile in due versioni, da muro e da tavolo.

TRASPORTO SOLIDALE E GRATUITO a Borgo Valsugana

Un nuovo mezzo per proseguire con il servizio di trasporto solidale gratuito. È stato consegnato, nei mesi scorsi, all'Associazione Avulss di Borgo che può proseguire in una attività rivolta alle persone in stato di bisogno o prive di una rete familiare a supporto. Il servizio è decollato a fine 2020 e per cinque mesi è stata utilizzata una autovettura, dal Servizio Politiche Sociali della Provincia, per andare in contro alle esigenze dei 41 volontari dell'associazione presenti sul territorio. "In giugno – ricorda la presidente Daria Divina – per poter proseguire il servizio, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino e la concessionaria Pastorello di Trento hanno contribuito in misura determinante all'acquisto dell'autovet-

ra da adibire al trasporto solidale gratuito, permettendoci di riconfermare e riproporre il servizio con determinazione ed ulteriore concretezza operativa". Con l'autovettura concessa in uso nei primi cinque mesi del 2021 erano stati percorsi 7.500 chilometri. "Da giugno ad oggi, con la nuova autovettura ne abbiamo macinati circa 14 mila. Fino ad oggi – prosegue Daria Divina – abbiamo esaudito 329 richieste e le ore messe a disposizione dai nostri volontari risultano pari a circa 1.800". Dati che parlano decisamente più di tante parole. "Unire le forze per affrontare assieme e nel modo migliore i bisogni che possono avere le persone più fragili delle nostre comunità: questo è stato l'obiettivo che ha permesso il proseguimento di questo progetto. Ma il lavoro di costruzione di filiere di valore tra i diversi soggetti che fanno parte della comunità - conclude Daria Divina - è possibile se anche da parte delle imprese c'è una predisposizione alla solidarietà. E l'iter con cui è stato portato avanti il nostro progetto di trasporto solidale gratuito rappresenta un esempio di grande concretezza di come insegnare a coltivare questa predisposizione".



Inclini al futuro
www.cr-valsuganaetesino.net

LA BANCA SUI BANCHI

LA CASSA RURALE TORNA SUI BANCHI DI SCUOLA
PER INVESTIRE NEL FUTURO DEL TERRITORIO.



La Cassa Rurale, in collaborazione con Arte Sella e La Coccinella, offre alle scuole un intenso percorso formativo all'intelligenza creativa ed economica, due tra le competenze che più determinano il potenziale di crescita di un territorio.

Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net



CON UN PAC NEF TI SENTI PROTETTO

Attivando o incrementando un Piano di Accumulo **NEF** di almeno 100 Euro al mese, inizi a costruire un capitale per il tuo futuro e ottieni gratuitamente una **copertura assicurativa Infortuni** e una **copertura assicurativa di Assistenza**, valide per 12 mesi.

DAL 1° OTTOBRE 2021 AL 31 MARZO 2022

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. Questa è una comunicazione di marketing. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili in italiano sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: https://www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf



Operazione a premi promossa da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A., valida dal 01/10/2021 al 31/03/2022. Regolamento disponibile su www.cassacentrale.it/neftiprotette

FILIALE DI POVE DEL GRAPPA primo anno col botto

Un anno fa la CR Valsugana e Tesino apriva una nuova filiale a Pove del Grappa, alle porte di Bassano. Abbiamo fatto un bilancio di questi primi 365 giorni di vita della nuova filiale con il Direttore generale di CRVT, Paolo Gonzo, e con la responsabile dell'Area veneta di CRVT, Vania Rizzà.

Un anno fa ancora in piena pandemia, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino apriva una nuova filiale a **Pove del Grappa**, alle porte di Bassano. Fu in parte una scommessa e in parte il coronamento di una strategia in controtendenza con il resto del mondo bancario, che in questi

ultimi anni tende a ritirarsi dal territorio chiudendo sportelli e rendendo più difficile l'accesso ai servizi di pagamento e finanziari a famiglie ed imprese.

Il bilancio di questo primo anno a Pove dice il Direttore generale **Paolo Gonzo** è più che positivo: «siamo molto soddisfatti dei risultati che confermano la bontà della nostra azione nel territorio del Canale di Brenta, dove siamo **presenti da quasi 25 anni**. L'apertura di Pove ha chiuso quel triangolo virtuale che vede la nostra Cassa Rurale come punto di riferimento per le famiglie e le imprese che vivono ed operano nell'area compresa tra Borgo, Bassano e Feltrina».

Quindi un bilancio nettamente positivo confermato da numeri importanti: i clienti della filiale sono attualmente più di mille, e il volume di risparmi e prestiti gestiti ammonta a **60 milioni di euro**. Risultati ancor più interessanti considerando che sono stati conseguiti nel periodo della pandemia, uno dei più difficili nelle vite di tutti.



Torna in pista in serenità.



Sapevi che dal primo gennaio 2022 tutti gli sciatori hanno l'obbligo di dotarsi di una polizza responsabilità civile verso terzi? Scopri come proteggerti al meglio da questi e altri imprevisti con i prodotti **BANCASSICURA**

www.cr-valsuganaetesino.net

LA CASSA RURALE CON LE SCUOLE #IOLEGGOPERCHÈ

#IOLEGGOPERCHÈ



#IOLEGGOPERCHÈ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

#IOLEGGOPERCHÈ è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #IOLEGGOPERCHÈ, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Un successo anche quest'anno l'iniziativa **#IOLEGGOPERCHÈ**, sostenuta da Cassa Rurale e dall'Apt Valsugana e Lagorai.

Lo testimoniano le parole di **Adriana Tomaselli e di Antonella Campana** della **Libreria "Il Ponte"** di Borgo Valsugana, che ringraziamo tantissimo per il coinvolgimento e per il grande lavoro svolto con impegno e passione, come testimoniano le 32 scuole aderenti.

"... finalmente riemersi dalla montagna di libri, questa mattina sono riuscita a concludere gli inserimenti nel sito di IOLEGGOPERCHÈ: 764 libri donati alle scuole! Dopo aver letto il numero

sono rimasta veramente incredula, basti pensare che l'anno scorso la seconda libreria d'Italia che aveva ricevuto più donazioni era arrivata a 800 libri....

Un grandissimo e caldo ringraziamento lo dobbiamo anche alla generosa partecipazione della Cassa Rurale Valsugana e Tesino e all'Apt Valsugana Lagorai che hanno sostenuto con entusiasmo questo bellissimo progetto.

Grazie con tutto il cuore da chi crede fortemente che i libri possano farci mettere le ali per volare più in alto".

*Adriana Tomaselli
de la Libreria "Il Ponte"*

IL MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA CONTINUA anche a novembre e dicembre



Proseguono a novembre e dicembre le iniziative della Cassa Rurale in collaborazione con gli Istituti di istruzione del territorio su educazione finanziaria e formazione culturale.

La centralità della giornata del risparmio come momento di riflessione.

Il mese dell'educazione finanziaria che si è da poco concluso alla fine di ottobre, con la Cassa Rurale è proseguito anche in novembre ed è arrivato fino ai primi giorni di dicembre con una serie di incontri ed iniziative.

Appena varato, il progetto "La banca sui banchi" ha riscosso subito l'apprezzamento di scuole ed insegnanti, che hanno aderito alle diverse proposte formative con ben **35 classi tra primarie e secondarie di primo grado, con oltre 600 studenti.**

Gli istituti coinvolti sono praticamente tutti quelli del territorio di operatività della banca, compreso in un triangolo che ha come vertici Borgo Valsugana, Bassano del Grappa e Feltre.

Il progetto, lo ricordiamo, comprende un ventaglio di proposte educative e formative anche al di fuori del perimetro dell'educazione finanziaria, nell'ottica di mettere a disposizione delle scuole strumenti educativi e culturali anche su altri importanti temi.

Come ad esempio il progetto **Kids Go Green** gestito dalla **Cooperativa Sociale Kaleidoscopio** in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler offerto alle classi IV e V della scuola primaria. Si tratta di un gioco interattivo che, attraverso la metafora del viaggio e della comunità viaggiante, stimola i bambini alla conoscenza del proprio territorio, ma anche all'esplorazione di luoghi e contesti provinciali, nazionali e mondiali. Ogni bambino, insieme ai suoi compagni, durante la sessione di gioco può valorizzare i chilometri percorsi con i mezzi sostenibili (a piedi, in bici, con lo scuolabus) per raggiungere la scuola o i comportamenti sostenibili (azioni ecologiche e di riciclo, partecipazione a eventi di comunità o ad attività a carattere culturale e sociale), per avanzare in un viaggio didattico-interattivo virtuale che, tappa dopo tappa, permette di fruire di contenuti multimediali utili alla didattica in classe.

Poi, per le tre classi della scuola secondaria di primo grado e per le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado la Cassa Rurale in collaborazione con l'associazione culturale "Arte Sella" e la Coop. La Coccinella ha scelto



di proporre un progetto articolato in due percorsi. Il primo, denominato **OperAzione Sella** consiste in una serie di incontri e laboratori creativi tra arte, natura e scuola per conoscere, incontrare, esplorare Arte Sella e le sue opere. Le attività si svolgeranno in due incontri: il primo presso la scuola e il secondo ad Arte Sella nell'area di Malga Costa, dove i ragazzi potranno sperimentare direttamente, attraverso un laboratorio di ricerca compositiva con gli elementi naturali trovati in loco, le connessioni spaziali e materiche che gli artisti mettono in atto per realizzare le loro opere.

Il secondo percorso, è denominato **"Geografia dei posti belli"** e rispetto al primo percorso prevede in più un terzo incontro a scuola, durante il quale ai partecipanti verrà chiesto di realizzare un progetto grafico e/o materico di un'opera, accompagnato da una spiegazione

che ne motivi le scelte compositive e concettuali, mettendo in luce le caratteristiche che rendono l'opera un luogo di relazione e inclusione sociale.

Naturalmente vi sono i momenti dove la Cassa Rurale, con i suoi collaboratori, incontra direttamente in classe gli studenti: cogliendo anche questa opportunità, 22 classi delle primarie e secondarie di primo grado hanno accolto esperti e consulenti della Cassa Rurale un momento di riflessione sull'importanza dei temi del risparmio e dell'economia.

Agli studenti è stato consegnato un libretto della serie didattica ideata dalla Banca d'Italia, appositamente stampato per l'occasione e intitolato "Tutti per una economia per tutti!" e agli insegnanti la corrispondente guida didattica.

Damiano Fontanari, attuale responsabile dell'Ufficio Finanza della Cassa Rurale, è intervenuto alla maggior parte di queste occasioni di incontro con le scuole.

"Dobbiamo partire dal senso delle parole: economia, che nel suo significato originale vuol dire gestione della casa" sottolinea Fontanari "e non massimizzazione dell'utile. In questo senso, ritroviamo la vita di ogni giorno anche per i più giovani".

Agli alunni delle primarie, verrà consegnata assieme al libretto "Tutti per una economia per tutti!" una borraccia personalizzata con la bella immagine del progetto "La banca sui banchi".

Le iniziative non si fermeranno alle visite in classe, e proseguiranno per tutto l'anno scolastico con l'iniziativa "Kids go green" gestita dalla cooperativa Kaleidoscopio in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler, e una serie di attività formative grazie a una collaborazione con Arte Sella, partner di indiscusso valore culturale e la cooperativa La Coccinella.



Per navigare in sicurezza è importante informarsi



INAVIGATI

INFORMATI E SICURI

Scopri come tenere al sicuro i tuoi dati con i consigli de' i Navigati, una famiglia che di cybersecurity se ne intende! Segui gli episodi su inavigati.it

Insieme a voi per la sicurezza dei servizi finanziari



GLI INCONTRI D'AUTUNNO della Cassa Rurale



4 incontri in diretta sul canale YouTube della Cassa Rurale: cultura, economia, informazione con esperti di ogni settore.

Come la scorsa primavera, anche per l'autunno la Cassa Rurale ha offerto a Soci, Clienti e a tutti gli interessati **quattro incontri** su cultura, economia, informazione tenuti da esperti individuati per la loro grande competenza. La proposta di un palinsesto on line, viene incontro ai cambiamenti delle abitudini di gran parte della popolazione, che costretta a lunghi periodi di isolamento ha trovato nella rete uno strumento pratico e comodo di informazione e partecipazione. Gli appuntamenti si sono svolti una volta a settimana, nel periodo dal 19 ottobre all'11 novembre e tutti, tranne il primo, sono stati presentati e condotti dal Responsabile marketing della Cassa Rurale il dottor Ugo Baldessari. Tutte le serate sono comunque sempre disponibili sul nostro canale You Tube.

Gli incontri sono iniziati martedì 19 ottobre con una edizione speciale di **PENSIERO IN EVOLUZIONE**, iniziativa in collaborazione con l'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana e l'Associazione Slow Cinema, direttamente dal Teatro auditorium dell'Istituto. Qui **Tommaso Ghidini** è stato intervistato da alcuni studenti del Degasperi e ha presentato il suo ultimo libro intitolato **"Homo Cælestis"**. Val la pena di ricordare chi è l'ospite. L'ingegner Tommaso Ghidini è coinvolto da vent'anni nei più prestigiosi program-



SALUTO INIZIALE DELLA PROFESSORESSA MAGNABOSCO CON GLI STUDENTI DEL DEGASPERI



mi aerospaziali al mondo ed è alto funzionario dell'**Agenzia Spaziale Europea (ESA)**. Ha conseguito il dottorato al Centro Aerospaziale Tedesco e ha lavorato per la Airbus nei team di progetto di aerei civili e militari. Nel 2007 è entrato a far parte dell'Agenzia Spaziale Europea, con incarichi di rilievo all'European Space Research and Technology Centre, il suo più importante centro di ricerca in materia di veicoli e tecnologie spaziali, con sede in Olanda. Collabora inoltre con il Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano, dove ha tenuto il primo corso europeo sulla stampa 3D di componenti per lo spazio. Portavoce ufficiale dell'ESA è attivissimo nella divulgazione scientifica e tiene speech apprezzati in tutto il mondo, tra i quali ricordiamo orgogliosamente la partecipazione a un incontro di Pensiero in Evoluzione lo scorso marzo, in collegamento dalla sede dell'ESA.

Mercoledì 27 ottobre l'appuntamento è stato con l'**avvocato Carlo Andriollo**, uno dei nostri legali di riferimento per il **servizio di assistenza legale offerto ai nostri Soci**, che ha affrontato il tema delle **SUCCESSIONI E DONAZIONI - LE NORME E I CASI**. Con esempi, situazioni concrete e la normativa che regola questo delicato settore. Nel corso dell'intervento è stato affiancato dalla nostra Responsabile organizzazione, dottoressa Mirella Perina, che ha spiegato come la banca affronta i delicati passaggi riguardo la successione di rapporti bancari.

Giovedì 4 novembre abbiamo parlato di welfare in una serata intitolata **PENSIAMO ALLA SALUTE: COME TUTELARSI NEL NUOVO MODELLO DI WELFARE** con **dottor Mico Imperiali**, esperto di welfare e di politiche so-

ciali, culture e divulgatore della materia. Come è cambiato e come sta cambiando il nostro modello di welfare? Cosa significa questo in concreto? Quali tutele otterrebbe oggi dal sistema pubblico un cittadino in caso di infortunio e/o malattia grave? Quali prestazioni sarebbero garantite ad una persona che dovesse perdere la propria autosufficienza? Che importo di pensione realisticamente riceveremo tra 10-20-30 anni?

Tutte domande fondamentali per poter affrontare il futuro nostro e dei nostri cari.

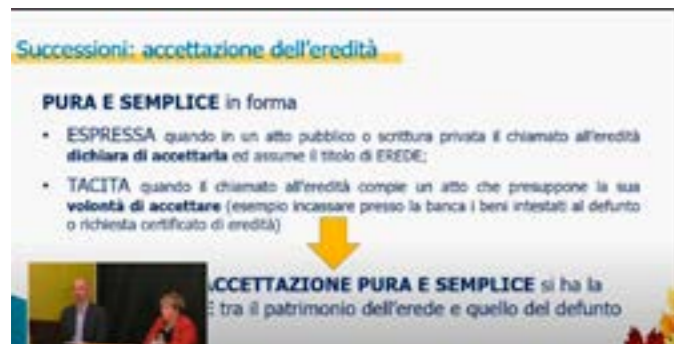
Infine, **giovedì 11 novembre** abbiamo cercato di capire con tutti gli spettatori e con i tanti studenti dell'Istituto Degasperì che ci hanno seguito **"PERCHÈ SCEGLIAMO QUELLO CHE SCEGLIAMO?"**. Guidati dal dottor Matteo Plover, sono stati affrontati e raccontati i meccanismi che intervengono quando facciamo una scelta economica e le trappole cognitive delle decisioni finanziarie. Il **dottor Matteo Plover** è professore associato presso l'**Università di Trento** e ricercatore specializzato in economia comportamentale, finanza comportamentale ed economia sperimentale.



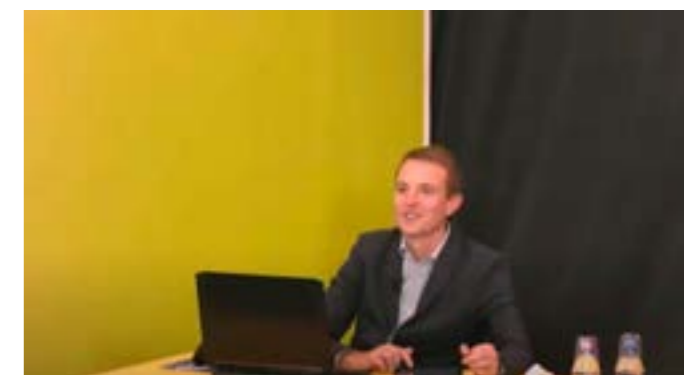
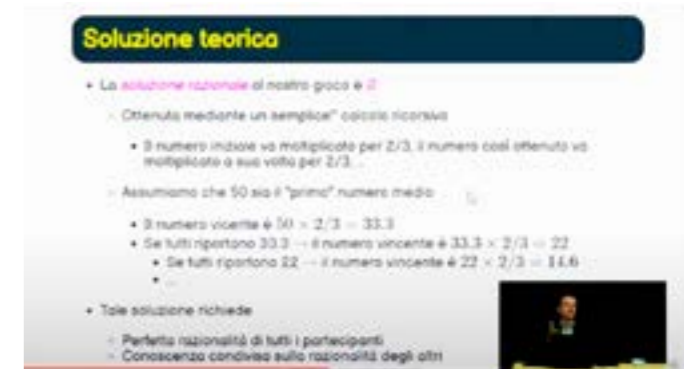
SUCCESSIONI E DONAZIONI CON L'AVVOCATO CARLO ANDRIOLLO E LA RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE MIRELLA PERINA



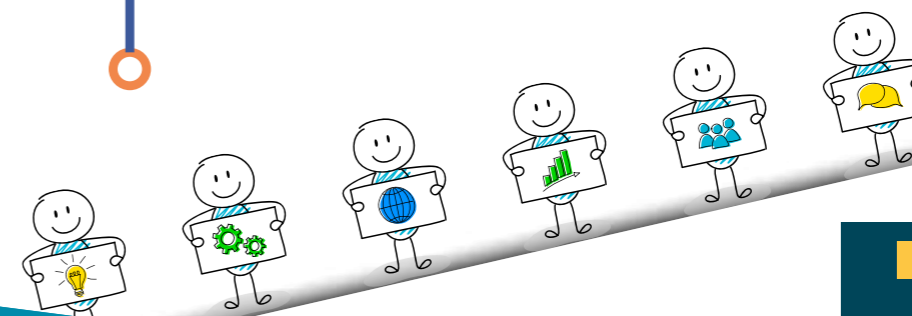
PENSIAMO ALLA SALUTE, COME TUTELARSI NEL NUOVO MODELLO DI WELFARE CON MICO IMPERIALI



PERCHÈ SCEGLIAMO QUELLO CHE SCEGLIAMO? CON IL DOTTOR MATTEO PLOVER



“OGNI SERATA HA AVUTO PIÙ DI 100 SPETTATORI
LE 4 SERATE HANNO AVUTO CIRCA 500 SPETTATORI
IL PICCO PIÙ ALTO DI SPETTATORI È STATO DI 183, DURANTE LA SERATA DAL DEGASPERI CON TOMMASO GHIDINI”



A OLLE E A TORCEGNO NUOVI ORARI CON L'ANNO NUOVO

Con il **1 gennaio 2022** cambiano gli orari nella **filiale di Olle** nel Comune di Borgo Valsugana, e in quella di **Torcegno**. La rimodulazione dei tempi di accesso e di fruizione dei diversi servizi cerca di soddisfare le richieste che ci sono pervenute coniugando disponibilità e flessibilità con le necessità organizzative generali della Cassa Rurale. **I nuovi orari**, che trovate di seguito, sono disponibili anche sul sito della Cassa Rurale all'indirizzo **www.cr-valsuganaetesino.net** dove è possibile anche **prenotare il proprio appuntamento** tramite l'apposita funzione **"Prenotabanca"**, disponibile anche in app.



FILIALE DI TORCEGNO

NUOVO ORARIO IN VIGORE
DAL 1 GENNAIO 2022

MATTINO

Servizio di Cassa e Consulenza
lunedì, mercoledì, venerdì
orario 8.05 - 12.30

POMERIGGIO

Servizio di Consulenza
martedì e giovedì solo su appuntamento

prenota il tuo appuntamento con una telefonata al 0461 788840 o sul nostro sito con Prenotabanca

FILIALE DI OLLE

NUOVO ORARIO IN VIGORE
DAL 1 GENNAIO 2022

MATTINO

Servizio di Cassa e Consulenza
martedì e giovedì, orario 8.05 - 12.30

POMERIGGIO

Servizio di Cassa e Consulenza
lunedì e venerdì, orario 14.15 - 16.30

SERVIZIO DI CONSULENZA

nei restanti orari e fino alle 18.45 presso la Sede di Borgo (0461 788600)

prenota il tuo appuntamento con una telefonata al 0461 788730 o sul nostro sito con Prenotabanca

PRENOTABANCA

Puoi prenotare un appuntamento in ogni momento anche dal tuo smartphone. Basta accedere al sito della Cassa Rurale: www-cr-valsuganaetesino.net e dal menù sulla destra selezionare "PRENOTABANCA".



Si aprirà una finestra dove potrete registrarvi così in futuro non avrete più bisogno di inserire i vostri dati anagrafici, oppure potete procedere selezionando in basso **"Procedi senza registrarti"**. È un modo semplice, sicuro e immediato per gestire al meglio il tuo tempo.

*Grazie per quest'anno
trascorso insieme.
Buon Natale
e felice Anno Nuovo!*



Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net